

"Fata Morgana" nasce nel 2006 per iniziativa di un gruppo di studiosi e docenti universitari di cinema e al contempo coinvolge figure di filosofi, estetologi e artisti che riflettono sul rapporto fra immagine e pensiero, cinema e filosofia.

Il progetto a carattere fortemente monografico intende indagare, attraverso il cinema e le forme audiovisive, i nodi problematici della contemporaneità.

"Fata Morgana" propone un percorso non settoriale ma aperto, in cui gli strumenti dell'analisi del cinema si intersecano in profondità con riflessioni provenienti da altri campi del sapere, al fine di indagarne le dinamiche concettuali.

La rivista, attraverso il contributo di studiosi di diversa provenienza disciplinare, propone il cinema come strumento di indagine, rifrazione e sguardo particolare con cui attraversare i temi che di volta in volta costituiranno il percorso monografico del numero.

La Struttura della rivista

Ogni numero è diviso in tre sezioni, che costituiscono tre diverse forme di articolazione del tema che di volta in volta sarà oggetto del numero:

- **Incidenze**

La prima sezione della rivista è costituita da una conversazione con uno studioso o un artista che, a partire dalla visione di materiale video appositamente scelto dalla redazione, discute intorno all'argomento monografico della rivista.

- **Focus**

Nella seconda sezione della rivista sono ospitati saggi di carattere generale, in cui il tema prescelto è declinato secondo prospettive eterogenee e non strettamente cinematografiche.

- **Rifrazioni**

La terza sezione ospita interventi più brevi dedicati a singoli film, immagini, sequenze o particolari, in qualche modo legati al tema principale.